

Meriolione

1. 11. 29

## MUSICA SINFONICA

Il concerto orchestrale di ieri, all'Augusteo, è stato vero trionfo per l'illustre maestro Bernardino Molinari; egli ha diretto con singolare efficacia animatrice il bel *Concerto* per quattro violini (Campaiola, Caroli, Natali, Bucchi), orchestra d'archi ed organo, di Pietro Locatelli nella elaborazione di Alceo Toni, accolto da calorosi applausi; la meravigliosa *Quinta Sinfonia* del Beethoven, di cui egli ha offerto una esecuzione e interpretazione sotto ogni aspetto ammirabile, per ardore magnifico, incisiva vibrantezza, ricchezza di colore e nobilissimo senso stilistico, tale da destare il massimo entusiasmo nell'uditorio foltissimo; l'elegante e suggestivo « Minuetto » dell'*Orfeo* del Gluck; lo squisito « Scherzo » del Mendelssohn per il *Sogno di una notte d'estate* di Shakespeare, reso con eleganza e finezza eccezionale; e la desiderata replica delle *Feste romane* di Ottorino Respighi, che hanno riportato nuovo grande successo per la genialità della ideazione, per la suggestiva potenza evocatrice di visioni superbe, per la magistrale elaborazione e la scintillante strumentazione, che giunge ad effetti di magnifica sonorità.

Ripetute salve d'applausi hanno accolto il poema, in cui è così vivo e profondo il senso della romanità, nelle più varie sue espressioni e significazioni; nonchè il maestro Molinari che ne ha dato stupenda estrinsecazione, e l'orchestra che ha secondato ottimamente il suo direttore.